

## RELAZIONE INFORMATIVA

### IL GRUPPO ABUSI

#### **Cosa è il Gruppo Abusi nelle scuole Waldorf**

Il gruppo Abusi è un organo istituito dalle scuole Steiner Svizzere, e coordinato dall'ARGE, nella persona di Thomas Didden. È pensato per essere un primo punto di riferimento per chi nella scuola subisce situazioni di abusi di qualunque genere, inclusi quelli psicologici, fisici, sessuali. Non può prendere decisioni ma deve riferire alla direzione qualora le segnalazioni, dopo i dovuti accertamenti, siano reputate di qualche fondamento.

#### **Come è composto il Gruppo Abusi nelle scuole Waldorf e nella nostra scuola**

I membri del gruppo vengono formati seguendo dei seminari specifici organizzati a Olten periodicamente. Il gruppo abusi è stato istituito come gruppo volontario in tutte le scuole Steiner ed è coordinato dall'ARGE. La loro composizione varia da scuola a scuola, e non c'è una regola fissa. Ciascuna scuola, oltre che all'ARGE, fa riferimento alla legge svizzera.

Nelle scuole pubbliche, a titolo di riferimento, fa parte del "gruppo intervento per le situazioni critiche" la direzione della scuola, un rappresentante del gruppo insegnante, un professionista, il medico scolastico.

Negli ultimi incontri a Olten sono state date indicazioni più specifiche, sconsigliando la presenza di un membro della direzione, ma nella nostra scuola la composizione era già regolata fin dal Novembre 2018, quando è stato approvato in regolamento.

Riportiamo per riferimento l'articolo specifico presente nel nostro regolamento, che prevede nella sezione 10 la regolamentazione del gruppo di mediazione e l'istituzione del gruppo abusi con la sua composizione:

**7. Il piano d'intervento della scuola prevede in caso di segnalazioni da parte dei membri della comunità scolastica in tema "abusi", che quest'ultimi vengano gestiti in maniera tempestiva attraverso una "cellula d'intervento" formata da:**

- un membro dell'organo di mediazione delegato per gli abusi;
- un membro delegato all'interno della direzione scolastica (comitato scuola);
- un membro delegato professionalmente e giuridicamente riconosciuto nell'ambito protezione dei minori a livello cantonale e federale (LAV aiuto delle vittime di abusi e/o SRIP, sezione reati contro l'integrità delle persone).

Il regolamento è a disposizione di chiunque voglia visionarlo e viene consegnato all'iscrizione a tutte le famiglie.

Quindi nella nostra scuola, il gruppo era composto da un membro del gruppo mediazione, scelto al suo interno, che si prendeva l'impegno di seguire la formazione ad Olten, da un membro del comitato, e da un ente di riferimento che fosse giuridicamente riconosciuto a livello cantonale (indicato nella LAV)

#### **Perché proprio quelle persone facevano parte del gruppo Abusi?**

All'interno del gruppo di mediazione, la persona che è stata identificata per fare parte del gruppo abusi è stata Rosa Sangiorgio, sulla base di considerazioni che andrebbero chieste ai membri del gruppo mediazione. Non risulta che all'epoca vi siano state critiche in merito alla scelta di Rosa Sangiorgio e ciò benché fossero noti i ruoli del gruppo e le sue competenze, le parentele o connessioni con altre figure della nostra scuola.

Per quello che riguarda il membro proveniente dal comitato, è stato ritenuto che potesse essere un maestro, di chiara identificazione nella scuola.

Nella figura della responsabile LAV, attivata quando fossero emerse delle segnalazioni, è stata indicata la signora Cristiana Finzi.

Alcuni ci hanno chiesto perché non ci fosse invece la dottoressa Caranzano, dell'ASPI. In effetti questa possibilità è stata presa in considerazione, ma l'ASPI è una istituzione privata e si occupa principalmente di prevenzione e assistenza alle vittime quando già si è attivato il Servizio di aiuto alle vittime di reati (Delegata Cristiana Finzi).

### **Una composizione portata in coordinamento e in collegio**

Il senso del gruppo e la sua composizione è stata portata in due incontri di coordinamento e altrettanti in collegio, i primi ad ottobre 2019. In quelle sedi nessuno ha obiettato, pur conoscendo bene sia Rosa che Maestro Marco e le loro connessioni con il comitato.

Abbiamo richiesto i verbali per sicurezza, nessuno ha sollevato dubbi. E neanche noi lo abbiamo fatto, nel comitato.

### **Può il gruppo abusi ascoltare le presunte vittime senza avvertire i genitori e il maestro?**

Come comitato siamo andati a fondo di questa domanda, perché era importante accertare se questo tipo di procedimento fosse legale e corretto. Ricordiamo che nel caso di segnalazioni di abusi di qualsiasi tipo è necessario attenersi alle norme a protezione delle vittime, in particolare minorenni.

Quanto posto in essere dal Gruppo abusi viene detta "procedura di contestualizzazione". Se si riceve una segnalazione, si parte dall'ascolto e si cerca di contestualizzare se ci sono elementi che possono portare alla segnalazione alla polizia. Con particolare riferimento alle avvisaglie di abusi sessuali, le autorità danno chiare indicazioni che il primo passo è quello di procedere ad oculati accertamenti da parte dell'ente scolastico. Questa parte è stata fatta dai due membri del gruppo abusi dietro precise istruzioni della dottoressa Finzi.

La validità di questa procedura è stata confermata dalla signora Caranzano (Aspi) durante l'incontro di formazione dei docenti in tema di prevenzione, che è avvenuta nella nostra scuola.

In seguito abbiamo anche chiesto un parere giuridico all'avvocato Maria Galliani, ex procuratore e punto di riferimento istituzionale per questo tipo di vicende, che ha confermato la correttezza della conduzione, dopo aver ricevuto e visionato tutta la documentazione (le lettere del gruppo "pedagogia consapevole", la lettera della signora Maggiolo, quella degli altri genitori di ottava, la relazione del gruppo abusi presentato alle autorità). Questo parere può essere visionato dietro richiesta.

### **Cosa è stato fatto per aiutare questi ragazzi e sostenerli a livello psicologico?**

La direzione scolastica ha organizzato una serata per i genitori di ottava classe, domenica 1 marzo, in cui sono intervenute la dottoressa Finzi e una sua collega. In quell'occasione è stato offerto, sia a parole che tramite la consegna di leaflet informativi, un sostegno gratuito ad opera della LAV, a livello individuale, per i minori coinvolti, da avviare in accordo con i genitori, su loro richiesta. Si tratta di 10 ore di supporto individuale da parte di esperti. L'offerta è tuttora valida.

La dottoressa Finzi con la sua assistente hanno inoltre sentito personalmente i ragazzi che si erano presentati alla serata informativa dei genitori.

### **Come procedere con il gruppo abusi**

[Questa vicenda e le critiche sollevate deve portare a una evoluzione della nostra organizzazione.](#)

[Fermo restando che un gruppo abusi deve esistere nella realtà della Scuola Steiner, questo dovrebbe essere composto in maniera diversa? Disporre di professionisti? Come e chi può definire chi debba far parte del gruppo, fermo restando che questo gruppo deve essere costituito?](#)

[Quello che speriamo è che tutta questa storia possa portare a individuare, se ora si pensa che così debba essere, una composizione migliore, più adatta alla nostra scuola, magari con l'ausilio di professionisti.](#)

[Per concretizzare questa opportunità, può essere individuato all'interno della scuola un gruppo di "esperti" che possa, in collaborazione con l'ARGE e le autorità, riformulare il regolamento e portarlo in assemblea per l'approvazione.](#)